



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

### Le Opere Di G. B. P. Di Moliere

Divise in quattro Volumi, ed arricchite di bellissime Figure

**Molière**

**Lipsia, 1740**

Scena Ultima.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-53040](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-53040)

COMEDIA.

547

HARPINO.

Hai ragione, Signor Tibodieri.

LA CONTESSA.

Resto confusa d'una tal insolenza.

IL VISCONTE.

Li Gelosi, Signora, sono come quelli che perdono li loro processi, hanno licenza di dir tutto ciò che vogliono. Attendiamo alla Comedia.

SCENA ULTIMA.

LA CONTESSA, IL VISCONTE, IL  
CONTE, GIULIA, TIBODIERI,  
BOBINEITO, ANDREINA,  
GIANNI e BRIC-  
CHETTO.

GIANNI.

Ecco un biglietto, Signore, che c'è stato dato per darvi subito.

IL VISCONTE *Legge.*

*Dato c'abbiate qualche misura a pigliare, v'invio subito un avviso. Le disunioni frà i vostri Parenti e quelli di Giulia sono state pacificate; e le conditioni di quest' accordo, sono il matrimonio di voi e d'essa. Buona sera.*

Per mia fede, Signora, la nostra Comedia è tutt'afatto finita.

GIULIA.

Ah! Cleante, qual felicità! Hà fors' il nostro amore sperato un fine tanto felice?

LA CONTESSA.

Come, dunque! cosa significano quelle carezze ed esclamazioni?

IL

548 LA CONTESSA COMEDIA.

LA CONTESSA.

Significano, Signora, che sposo Giulia; e se mi volete credere, per compir la Comedia, sposate il Signor Tibodieri, e date Andreina al suo Lachè, di cui egli ne farà un Cameriero.

LA CONTESSA.

Come! voi trattate così con una persona della mia sorte? voi vi siete burlato così di me?

IL VISCONTE.

Però senz' offendervi, Signora: e le Comedie amano d' esser fatte così, e d' haver seco simili accidenti.

LA CONTESSA.

Si, Signor Tibodieri, vi sposo, per far arrabbiar tutti.

TIBODIERI.

Quest' è un grand' honor per me, Signora.

IL VISCONTE.

Soffrite, Signora, ch' arrabbiando, possiamo veder qui il resto dello spettacolo.

IL FINE.

